

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

UNITÀ OPERATIVA 4.1 (UFFICI DI CATANIA)

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 CATANIA



Risposta a notan° 3508 del 15.01.2020

Protocollo n. 7837 del 19.05.2021

Alla OPEN FIBER S.P.A.
Viale Certosa 2
20155 Milano
openfiber@pec.openfiber.it

e p. c. Al comune di Terme Vigliatore (ME)
comunetermevigliatore@pec.it

“ “ “ Al comune di Barcellona P. di G. (ME)
comunebarcellonapdg@postecert.it

“ “ “ All’ANAS S.p.A.
Coordinamento Territoriale Sicilia
Viale A. De Gasperi, 247
90146 PALERMO
anas.sicilia@postacert.stradeanas.it

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA – Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n°50 del 05/03/2021.

- **Lavori:** Posa infrastrutture per cavi in fibra ottica – Istanza di Autorizzazione Idraulica Unica per la posa cavo fibra ottica in canaletta zancata su ponte esistente e contestuale richiesta di Concessione per attraversamento di area demaniale - Corso d’acqua: Torrente Termini.
Comuni d’interesse: Terme Vigliatore (ME) e Barcellona Pozzo di Gotto (ME)
N° attraversamenti: 1
- **Ditta:** OPEN FIBER S.P.A., Viale Certosa 2 - 20155 Milano – Codice Fiscale e Partita IVA: 09320630966.

**IL SEGRETARIO GENERALE
DELL’AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana

approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 50 del 95/03/2021 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 8445 del 25/06/2020 avente ad oggetto “*Direttiva in materia di Autorizzazione Idraulica Unica degli interventi di manutenzione delle opere ricadenti sui corsi d’acqua e/o sul demanio idrico*”;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n°3459 del 05/03/2021 avente ad oggetto “*Criteri di priorità ai pareri ed autorizzazioni a cura dell’Autorità di Bacino*”;

VISTA la pec n° 3508 del 15.01.2020, con la quale la ditta OPEN FIBER S.p.A. ha chiesto, per i lavori in oggetto, l’Autorizzazione Idraulica Unica e la contestuale Concessione per opere civili per la posa di cavi in fibra ottica;

VISTA: la nota prot. 102696 del 13.10.2020, assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino n° 13692 del 14.10.2020, con la quale la ditta OPEN FIBER S.p.A. inviava successiva integrazione documentale;

VISTE: l’Autorizzazione N. 1634 del 30.01.2018 dell’Ufficio Tecnico del Comune di Terme Vigliatore (ME); e l’Autorizzazione N. 62/2018 del 05.07.2018 del VII Settore Tecnico Comunale del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto (ME);

VISTA: l’Autorizzazione e Nulla Osta Prot. n° CDG-0098340-P del 20.02.2019 rilasciati dall’ANAS S.p.A;

CONSIDERATO che il progetto presentato risulta composto dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica;
- Cartografie e planimetrie scavi.

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali sopra elencati allegati alle suddette note;

CONSIDERATO che:

- i lavori del progetto di che trattasi, consistono nella posadi canaletta zancata al ponte esistente della SS113 che attraversa il Torrente Termini, con una lunghezza complessiva di mt. 143,39, per la posa di cavi in fibra ottica;
- come dichiarato nella relazione tecnica “*L’intervento non costituisce ostacolo al deflusso delle portate di piena poiché la canaletta viene zancata sul bordo esterno della trave e comunque non sul lato inferiore dell’impalcato.*”;
- l’intervento di che trattasi interessa il ponte, della SS113, ricadente al Catasto della Provincia di Messina, sul fg. 9, p.lla 431 del Comune di Terme Vigliatore e sul fg. 37, p.lla 2565 del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto;

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell’art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*);

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che i lavori di che trattasi interessano la SS113 tra i comuni di Terme Vigliatore e Barcellona Pozzo di Gotto, nel tratto in cui, con un ponte, attraversa il Torrente Termini, il quale è iscritto al N. 39 nell’elenco delle acque pubbliche transitate alla Regione Sicilia con il DPR.1503/1970 e, pertanto, di proprietà del Demanio della Regione Sicilia;

RILASCIA

alla ditta **Open Fiber S.p.A.**, con sede legale in Viale Certosa 2 – 20155 Milano, Codice Fiscale e Partita IVA: 09320630966, “*Nulla osta idraulico*” ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R. D. n. 523/1904 per la

realizzazione di posa infrastrutture per cavi in fibra ottica per opere civili finalizzati allo sviluppo della rete in fibra ottica che interesserà il ponte della SS113 che attraversa sul Torrente Termini, individuato al Catasto della Provincia di Messina, sul fg. 9, p.lla 431 del Comune di Terme Vigliatore e sul fg. 37, p.lla 2565 del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- vengano osservate tutte le condizioni e gli accorgimenti progettuali contenuti negli elaborati progettuali agli atti di questa Autorità di Bacino;
- i lavori per la posa in opera della fibra ottica, all'interno di canaletta zancata su ponte esistente devono essere temporanei, di durata limitata, e devono essere realizzati esclusivamente durante il periodo di magra del corso d'acqua;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto dell'intervento;
- questa Autorità di Bacino venga sollevata in maniera assoluta da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
- ulteriori prescrizioni e/o raccomandazioni;
- sono esclusi dal presente parere, qualsiasi altro lavoro e qualsiasi altra opera che possa modificare il regolare deflusso delle acque;
- non dovranno arrecarsi danni agli argini, al letto del corso d'acqua, alle proprietà private.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente la realizzazione di posa di canaletta zancata per l'alloggio dei cavi in fibra ottica sul ponte della SS113, tra i comuni di Terme Vigliatore e Barcellona Pozzo di Gotto, che attraversa il Torrente Termini;

Tutte le suddette opere attraversano aree del Demanio Idrico della Regione Sicilia meglio individuabili, al Catasto della Provincia di Messina, sul foglio 9, p.lla 431 del Comune di Terme Vigliatore e sul foglio 37, p.lla 2565 del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto.

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità.

Nel caso in argomento l'inizio dei lavori è altresì subordinato all'acquisizione dell'assenso da parte del proprietario del manufatto esistente al quale questa Autorizzazione Idraulica Unica viene trasmessa per conoscenza

Con il rilascio di questa Autorizzazione Idraulica Unica viene attivato un procedimento di verifica della regolarità idraulica del manufatto esistente nei confronti del proprietario di quest'ultimo. Qualora a conclusione del procedimento di regolarizzazione emergesse la necessità di adeguamenti del manufatto esistente o della sua demolizione, il titolare dell'infrastruttura lineare ospitata dovrà provvedere a sua cura e spese all'adeguamento o alla rimozione delle opere autorizzate.

A tale proposito, la Regione Siciliana è esonerata da ogni responsabilità in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche e la ditta cui la presente Autorizzazione viene rilasciata avrà l'obbligo di adeguare o rimuovere la linea nel caso in cui il manufatto esistente dovesse essere oggetto di lavori di adeguamento ovvero di demolizione per i motivi prima esposti.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione nel caso di opere private. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella sezione "Avvisi e comunicazioni", sottosezione "Autorizzazioni".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs.02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Dirigente dell'U.O. 4.1
Firmato: Dott. Carmelo Calì

Il Dirigente del Servizio 4
Ing. Giuseppe Dragotta

Il Segretario Generale
Ing. Francesco Greco